

In Italia il latte artificiale è più caro

di Maria Rosaria de Simone

In questi giorni, il prezzo del latte artificiale in Italia è sotto una lente di ingrandimento, e risulta essere il più caro in Europa, soprattutto nelle farmacie e parafarmacie, comportando un dispendio economico rilevante per le famiglie italiane.

La denuncia all'Antitrust viene nientemeno che dal Ministro per la Cooperazione internazionale con Delega alla Famiglia, **Andrea Riccardi**.

Già anni fa la questione era stata affrontata dopo il ricorso dell'Associazione



Altroconsumo, ma si pensava che i prezzi fossero scesi e che i rincari, ingiustificati, fossero rientrati.

Purtroppo non è così e il Ministro Riccardi afferma: *'Il comparto dei prodotti per la prima infanzia risulta caratterizzato da alcune specificità che incidono sulla formazione dei prezzi e sulla struttura della catena distributiva'*. La conseguenza è che *'il consumatore si trova obbligato ad acquistare il prodotto di una particolare marca su indicazione del pediatra. Tra l'altro la sostituibilità con prodotti equivalenti, alternativi è piuttosto limitata. (...) Il tutto con grave peso sul bilancio. L'abbattimento dei prezzi è a costo zero per lo Stato ma può portare sollievo agli italiani. Da noi la famiglia da sempre rappresenta un grande ammortizzatore sociale'*.

Insomma il problema non è da poco se consideriamo che tocca tutte le famiglie italiane con neonati, famiglie che cercano

anche di difendersi unendosi in gruppi di acquisto solidale per dividere le spese. Comunque, se le farmacie comunali non abbasseranno i prezzi, le cose per loro non cambieranno molto. E si attende con ansia che il governo, preso atto della questione, si prepari ad equiparare il prezzo degli articoli della prima infanzia alla media europea.